



ESTRATTO DELLA SEDUTA DEL 05/03/2009

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 9 del 05/03/2009

Oggetto: Progetto “MO.di.FI.CA.RE. - Modello applicato di studio di filiera per la caratterizzazione e l’innovazione dei prodotti tipici della regione Toscana” – Approvazione.

Presenti i consiglieri:

Giovanni Barbagli (Presidente), Allasia Gioachino, Biancalani Luigi, Biggeri Annibale, Cima Antonio Ettore, Palumbo Pasquale

Assenti giustificati i consiglieri:

Naldoni Simone, Persiani Niccolò, Zubbani Angelo Andrea

E’ presente:

- il Direttore dell’ARS: Dott.ssa Laura Tramonti

Dirigente Responsabile: Direttore

Estensore: Sara Salti

Pubblicazione su B.U.R.T.: Atto non soggetto a pubblicazione

Strutture interessate:

DIREZIONE
OSSERVATORIO DI EPIDEMIOLOGIA
SETTORE: TUTTI

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

Il Direttore (Dott.ssa Laura Tramonti)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

Richiamato l'art. 82 *novies decies* della sopra citata legge regionale, nel quale si prevede che le strutture tecnico-scientifiche dell'A.R.S. collaborano su specifici progetti, anche attraverso apposite convenzioni, con le università toscane, il Consiglio nazionale delle ricerche, gli enti di ricerca e le società scientifiche di settore, di livello regionale, nazionale ed internazionale;

Vista la nota trasmessa dal Coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia del 26.02.2009, nella quale si manifesta l'interesse a collaborare al progetto denominato "*MO.di.FI.CA.RE. - Modello applicato di studio di filiera per la caratterizzazione e l'innovazione dei prodotti tipici della regione Toscana*" proposto dal Centro interdipartimentale di Ricerca per la Valorizzazione degli Alimenti (Ce.R.A), al fine di portare ad un cambio metodologico nella valorizzazione della qualità e nella realizzazione delle innovazioni delle produzioni tipiche toscane attraverso un approccio multidisciplinare e sistemico e un'integrazione organica tra mondo della ricerca pubblica e mondo dell'impresa agroalimentare toscana;

Preso atto degli obiettivi operativi che il progetto si prefigge di raggiungere e di seguito descritti:

- a) realizzare un modello concettuale per la caratterizzazione dei prodotti e delle filiere produttive degli alimenti tradizionali toscano;
- b) esemplificare l'applicabilità del modello sui sistemi prodotto-processo-materie prime pane toscano e formaggio pecorino toscano;
- c) progettare un'attività di servizio alla ricerca e all'innovazione per chi opera sul territorio;

Considerato inoltre che il progetto sarà svolto in collaborazione anche con il Centro Interdipartimentale di Spettrometria di Massa (CISM), Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione nel Settore Agricolo Forestale (ARSIA), Federalimentare – Confindustria (FED-AL), Confederazione Italiana Agricoltori – Toscana (CIA Toscana), e Comunità Montana della Montagna Fiorentina (CM);

Preso atto della bozza di progetto, depositato agli atti dell'amministrazione, al fine di regolamentare lo svolgimento della collaborazione in oggetto, dal quale risulta che:

- oggetto del progetto è la valorizzazione della qualità e la realizzazione di innovazioni delle produzioni tipiche della Regione Toscana attraverso un approccio scientifico multidisciplinare e sistemico e un'integrazione organica tra mondo della ricerca pubblica e mondo dell'impresa agro-alimentare toscana, in particolare l'attività di ARS si sostanzierà nella fase 1 e 3 del progetto medesimo (1. Studio integrato della qualità del prodotto e del sistema delle produzioni tipiche toscane; 3. Azioni di sviluppo sul territorio);
- il progetto ha la durata di mesi 12 e decorre dalla data di sottoscrizione del medesimo;
- che ARS svolgerà insieme ad ARSIA funzioni di competenza quantificabili in un mese/uomo per le attività di cui al punto 1 e al punto 3;

Ribadito come l'ARS:

- a) per finalità istitutiva, svolge attività di studio e ricerca in materia di epidemiologia;
- b) sia in possesso degli strumenti necessari e delle specifiche competenze per collaborare con i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto in oggetto;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni indicate in narrativa, lo svolgimento del progetto denominato "*MO.di.FI.CA.RE. - Modello applicato di studio di filiera per la caratterizzazione e l'innovazione dei prodotti*

tipici della regione Toscana”, proposto dal Centro interdipartimentale di Ricerca per la Valorizzazione degli Alimenti (Ce.R.A) e in collaborazione con il C il Centro Interdipartimentale di Spettrometria di Massa (CISM), Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione nel Settore Agricolo Forestale (ARSIA), Federalimentare – Confindustria (FED-AL), Confederazione Italiana Agricoltori – Toscana (CIA Toscana), e Comunità Montana della Montagna Fiorentina (CM);

2. di prendere atto che:
 - oggetto del progetto è la valorizzazione della qualità e la realizzazione di innovazioni delle produzioni tipiche della Regione Toscana attraverso un approccio scientifico multidisciplinare e sistemico e un’integrazione organica tra mondo della ricerca pubblica e mondo dell’impresa agro-alimentare toscana, in particolare l’attività di ARS si sostanzierà nella fase 1 e 3 del progetto medesimo (1. Studio integrato della qualità del prodotto e del sistema delle produzioni tipiche toscane; 3. Azioni di sviluppo sul territorio);
 - il progetto ha la durata di mesi 12 e decorre dalla data di sottoscrizione del medesimo;
 - che ARS svolgerà insieme ad ARSIA funzioni di competenza quantificabili in un mese/uomo per le attività di cui al punto 1 e al punto 3;
3. di autorizzare il Direttore all’adozione di tutti gli atti amministrativi nonché di tutte le iniziative necessarie per il perseguimento delle finalità proprie della presente deliberazione, ivi compreso l’eventuale apporto di modifiche non sostanziali al testo del progetto;
4. di trasmettere il presente atto ai soggetti che partecipano al progetto per i successivi adempimenti di competenza;
5. di assicurare, ai sensi dell’art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante:
 - a) inserimento nella sezione “*Atti amministrativi*” sul sito web dell’ARS (www.arsanita.toscana.it);
 - b) affissione all’Albo dei provvedimenti dell’Agenzia.

Il Direttore
Dott.ssa Laura Tramonti

Il Presidente
Dott. Giovanni Barbagli